



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Verbale delibere n° 64

COPIA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Ratifica della deliberazione di G.C. n 71 del 27/09/2023 con oggetto “variazione al bilancio provvisorio 2023 con carattere di urgenza art.175 CO.4 D.Lgs 267/2000 Indennità amministratori ”;

L'anno DUEMILAVENTITRE, il giorno 28 del mese di Dicembre alle ore 10:30 in sessione straordinaria ed urgente , risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 D'ANGELO FILIPPA	SI		
2 PECORA SARA	SI		
3 DRAIA' ANTONINO	SI		
4 SCOZZARELLA ENRICO	SI		
5 AUZZINO CARMELO	SI		
6 CAPUANO ENRICO		SI	
7 BONANNO LUCA VALERIO	SI		
8 TELARO GAETANA	SI		
9 BIUSO CARLO	SI		
10 BRUNO ANGELO	SI		
11 GRECO FILIPPA	SI		
12 SPERANZA GIUSEPPE	SI		
	PRESENTI N° 11	ASSENTI N° 1	
Presiede la seduta il Presidente Sig. Enrico Scozzarella.			
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro.			

Si passa alla trattazione del punto n° 2 all'o.d.g con oggetto **Ratifica della deliberazione di G.C. n 71 del 27/09/2023 con oggetto “variazione al bilancio provvisorio 2023 con carattere di urgenza art.175 CO.4 D.Lgs 267/2000 Indennità amministratori”;**

Interviene il Sindaco invitando i consiglieri a non trattare il punto, essendo decorsi i termini e trattandosi di spesa non indispensabile. Precisa che la precedente proposta, invece si riferiva ad un contributo a destinazione vincolata. Aggiunge che la stessa fa il sindaco per spirito di servizio e non per le indennità.

Il Consigliere Draia fa propria la proposta del Sindaco e chiede di mettere ai voti il ritiro della proposta.

Interviene il Consigliere Bruno il quale ritiene tardiva la proposta del Sindaco e quindi ritiene si debba trattare il punto. Afferma: votiamo sfavorevolmente alla proposta di ritiro del punto perché vogliamo trattare l'argomento. Aggiunge, in merito alla sagra dello zafferano che i cittadini sono stati pagati per cui qualcuno dovrà assumersi delle responsabilità.

A questo punto il Presidente mette ai voti la proposta di ritiro del punto per alzata e seduta con il seguente risultato:

Presenti 11

Favorevoli 5 (Scozzarella,Draia,Pecora,Telaro,Auzzino)

Contrari 6 (Speranza,Bruno,Greco,Biuso,Greco,D'Angelo e Bonanno)

La proposta di ritiro del punto all'o.d.g.n viene respinta.

Esce il Consigliere Draia alle 14:25

Presenti 10

Interviene il Consigliere Speranza il quale sostiene che le indennità dei sindaci non siano adeguate rispetto alle responsabilità che gli stessi hanno; ricorda come alcuni amministratori in passato hanno rinunciato alle proprie indennità utilizzando le somme a fini benefici. Parla di tentativo di mistificazione della realtà e ricorda che ai sensi della L.R. 13 le indennità possono e non devono essere aumentate. Anche lui ritiene che la volontà di rinunciare all'aumento delle indennità sarebbe dovuta essere espressa nei tempi utili e anticipa il voto contrario al punto all'o.d.g.

Il Sindaco replica precisando che alcuni comuni hanno adeguato le indennità ed altri no e ribadisce la volontà di rinunciare all'aumento delle indennità. Invita i consiglieri a non usare espressioni offensive nei confronti dell'amministrazione attiva anche per rispetto degli elettori che hanno votato.

Esce la Consiglieria Pecora alle 14:35

Presenti 9

Interviene il Consigliere Bruno che ricorda al Sindaco che la stessa è stata riconfermata grazie anche alla coalizione che l'ha sostenuta. Viste le condizioni del nostro Ente doveva evitare in questa fase di

approvare l'adeguamento delle indennità; oggi il Sindaco chiede di ritirare la proposta solo perché non ha i numeri in aula; diversamente avrebbe dovuto chiedere in precedenza al Presidente di ritirare la proposta; conclude anticipando il voto contrario.

Il Sindaco replica al Consigliere Bruno e ricorda che negli 8 anni precedenti ha sempre avuto i pareri favorevoli anche dei Revisori dei conti e il Comune non ha mai approvato nessun atto senza parere favorevole sia dei responsabili sia dei revisori.

Alle 15:07 escono Speranza, Bruno e D'Angelo.

Presenti 6

Il Presidente, constatata la mancanza del numero legale rinvia di un'ora la seduta come da regolamento del Consiglio comunale.

Alla ripresa dei lavori alle ore 16:10 i consiglieri presenti sono 8

Assenti 4 (Draià, Pecora, Auzzino, Capuano)

Viene sostituito lo scrutatore Draià con Biuso a seguito di proposta votata ad unanimità.

Interviene la Consigliera Telaro la quale si ritiene combattuta nei confronti di una decisione importante: ritiene corretto percepire una indennità ma non condivide l'incremento della stessa viste le difficoltà finanziarie che attraversa la nostra comunità, pur ringraziando il Sindaco e la Giunta per l'impegno. Anticipa voto contrario alla proposta, stante anche i pareri non favorevoli dei Revisori su DUP e Bilancio; ribadisce che la sua posizione politica non cambia ma si vuole mantenere coerente alle sue scelte e continuare a sostenere la maggioranza.

Prende la parola l'Assessore Scarlata il quale precisa che l'indennità di carica non costituisce il proprio reddito nonostante l'impegno profuso e il sacrificio. Ricorda ai consiglieri che oggi hanno la maggioranza e possono abbassare le aliquote e orientare le scelte dell'amministrazione ma li invita a non diffondere messaggi fuorvianti: *“che noi siamo qui per le indennità di carica”*.

Interviene la Consigliera Greco che ricorda come in altre amministrazioni si sia rinunciato a indennità di carica e gettoni di presenza. Ricorda inoltre che, quando è stato votato il “Salva Valguarnera” ci sono state anche delle rinunce.

Interviene la Consigliera D'Angelo la quale si ritiene infastidita dai tempi e dai modi in cui il Sindaco ha proposto di ritirare la proposta e precisa di aver votato il bilancio l'anno precedente perché credeva ancora nel progetto politico iniziale; ritiene che dovrebbe essere ringraziata e non criticata.

Prende la parola il Consigliere Speranza il quale fa alcune precisazioni sul “Salva Valguarnera” e difende le scelte allora fatte. Ritiene che sarebbe giusto creare un fondo dove introitare le maggiori indennità già percepite per aiutare le famiglie bisognose.

Il Presidente Ricorda che nel 2012 ha proposto di azzerare le indennità perché si chiedeva alla cittadinanza di fare dei sacrifici ed era giusto che i sacrifici fossero fatti da tutti.

Nasce un'animata discussione tra il Sindaco e i consiglieri D'Angelo, Speranza e Bonanno e da entrambe le parti c'è l'invito a usare toni e termini più moderati.

Il Consigliere Biuso chiarisce il voto di astensione sulla sagra della zafferano, essendo decorsi i termini per deliberare la ratifica.

Il Presidente ribadisce che con l'emendamento tecnico, corredato dei pareri favorevoli tecnico e contabile, l'atto era stato sanato, ma è stato ugualmente bocciato dal Consiglio e ricorda altresì che la proposta era stata portata in aula in tempo utile.

La Consiglieria D'Angelo chiede al Segretario le motivazioni del diverso trattamento delle due proposte di ratifica.

Il Segretario chiarisce che la precedente proposta di deliberazione poteva essere sanata con l'emendamento tecnico al fine di regolarizzare gli atti adottati in esecuzione della variazione di bilancio. Con riferimento alla proposta all'esame del Consiglio c'è la volontà dell'amministrazione attiva di rinunciare agli aumenti delle indennità, per cui non ci sono atti consequenziali da regolarizzare. Conclude che la proposta di deliberazione, per come formulata è improponibile.

Il Presidente pertanto passa al successivo punto all'o.d.g. dando atto che non si procederà a nessuna votazione.

CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to D'Angelo Filippa f.to Geom. Scozzarella Enrico f.to Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 24-01-2024 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe _____

L'addetto alla Pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

- **decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);**
- **a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.**

Valguarnera Caropepe _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
